

# RACI

SETTIMANALE DEL MOTORE DELLO SPORT E DEL TURISMO



cent  
50

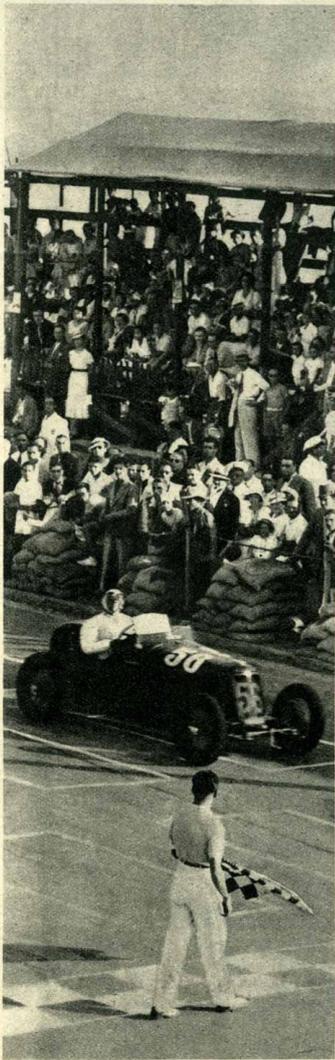
## L' AUTOMOBILISMO ALL' ORDINE DELLA NAZIONE

Il Duce consegna a Giuseppe Furmanik detentore di 7 primati automobilistici internazionali di velocità la seconda medaglia d'oro al Valore Atletico



XV COPPA CIANO: L'ALLINEAMENTO DELLE MACCHINE IN PARTENZA

# XVI COPPA CIANO



L'ARRIVO DI BIANCO (CLASSE 1100).

La XVI Coppa Ciano lascia quest'anno il duro e faticoso circuito in salita del Montenero per un circuito pianeggiante stradale cittadino, che dalla classica rotonda di Ardenza per Via della Torre, Ardenza di Terra, Ponte Rio Ardenza, Via del Littoriale, Piazza Bartolomei, Miramare, Via Duca Cosimo, Viale Vittorio Emanuele III, ritorna alla rotonda di Ardenza.

Sette chilometri, lunghi e levigati, rettilinei, tre o quattro curve ad angolo acuto, una decina di ampie curve veloci: circuito stradale di tipo misto adattissimo per le grandi velocità.

Si lascia quindi il durissimo e lungo circuito del Montenero, l'aspra e faticosa salita al Castellaccio ed al Romito; si lascia la ripida discesa tra il monte a destra con a sinistra nello sfondo l'azzurro Tirreno.

Non più Coppa Ciano al Montenero ma Coppa Ciano sul circuito dell'Ardenza; il nome della classica rotonda anche oggi, come nel glorioso passato, punto di arrivo e di partenza ricollega il vecchio e duro circuito a quello odierno più spettacolare e veloce.

Alla modifica del percorso che ha avuto come primo frutto l'adesione delle Case Tedesche — ed è la prima volta che le Case Germaniche partecipano alla corsa Livornese — è seguita la modifica del regolamento.

La gara infatti comprenderà una corsa per le macchine fino a 1500 cmc. — con classifica speciale per le 1100 — da effettuarsi per 15 giri pari a 105 Km., ed una corsa per le grandi macchine su 30 giri pari a Km. 210. La gara per le altre 1500 sarà retta dalla formula dei Grandi Premi, vi sarà cioè il limite di peso prescritto dalla formula internazionale.

Due gare distinte, due partenze, certezza di emozionanti e serrati duelli e possibilità di sviluppare velocità che non si potevano realizzare sul vecchio faticoso e tortuoso circuito.

I piloti italiani saranno, come nel passato, tutti presenti a questa italianissima

competizione che si intitola al nome glorioso dell'Eroe di Buccari.

Il R.A.C.I. saluta il vecchio circuito del Montenero che tanti ricordi ha segnato negli annali dell'automobilismo italiano rievocando sinteticamente le tappe gloriose delle sue precedenti edizioni.

## L'ALBO D'ORO DELLA CORSA

Data	Carattere	Categ.	Percorso Km.	VINCITORE	MARCA	Tempo impiegato	Media
<b>CIRCUITO DEL MONTENERO</b>							
1921	ap. vel.	corsa	109	<b>LOTTI CORRADO</b>	Ansaldo	2.44'26" 1/5	39,845
1922	ap. vel.	corsa	180	<b>MASETTI CARLO</b>	Bugatti	2.52'42" 1/5	62,535
1923	ap. vel.	corsa	180	<b>RAZZAUTI M.</b>	Alfa R.	2.41'59" 2/5	66,670
1924	ap. vel.	corsa	180	<b>BALESTRERO R.</b>	O. M.	2.34'58"	69,692
1925	ap. vel.	corsa	225	<b>MATERASSI E.</b>	Itala	3.16'40" 3/5	68,641
1926	ap. vel.	corsa	225	<b>MATERASSI E.</b>	Itala	2.55'19" 2/5	77, —
<b>CIRCUITO DEL MONTENERO</b>							
1927	ap. vel.	corsa	225	1° <b>MATERASSI</b>	Bugatti	2.47'18"	80,693
				2° <b>Marano</b>	Bugatti	2.59'46" 1/5	
				3° <b>Borzacchini</b>	Maserati	2.59'53" 2/5	
1928	ap. vel.	corsa	225	1° <b>MATERASSI</b>	Talbot	2.38'57" 2/5	84,928
				2° <b>Nuvolari</b>	Bugatti	2.39'16"	
				3° <b>Campari</b>	Alfa R.	2.43'37" 2/5	
<b>COPPA CIANO</b>							
1927	ap. vel.	sport	225	1° <b>MARINONI</b>	Alfa R.	2.56'44"	76,386
				2° <b>Presenti</b>	Alfa R.		
				3° <b>Cortese</b>	Itala		
1928	ap. vel.	sport	225	1° <b>RAZZAUTI</b>	Alfa R.	2.47'44"	80,841
				2° <b>Pastore</b>	Maserati	2.49'21"	
				3° <b>Cortese</b>	Itala	2.51'38"	
<b>CIRCUITO DEL MONTENERO - COPPA CIANO</b>							
1929	Intern. ap. vel.	corsa	225	1° <b>VARZI</b>	Alfa R.	2.34'51" 3/5	87,175
				2° <b>Nuvolari</b>	Alfa R.	2.36'22" 1/5	
				3° <b>Campari</b>	Alfa R.	2.37'15"	
1930	Intern. ap. vel.	corsa	225	1° <b>FAGIOLI</b>	Maserati	2.33'59" 2/5	87,666
				2° <b>Campari</b>	Alfa R.	2.36'20"	
				3° <b>Maggi</b>	Bugatti	2.36'38"	
1931	Intern. ap. vel.	corsa	200	1° <b>NUVOLARI</b>	Alfa R.	2.23'40" 4/5	83,518
				2° <b>Chiron</b>	Bugatti	2.24'24" 3/5	
				3° <b>Fagioli</b>	Maserati	2.26'48" 2/5	
1932	Intern. ap. vel.	corsa	200	1° <b>NUVOLARI</b>	Alfa R.	2.18'19" 2/5	86,753
				2° <b>Gheri P.</b>	Alfa R.	2.18'45"	
				3° <b>Campari</b>	Alfa R.	2.20'38"	
1933	Intern. ap. vel.	corsa		1° <b>NUVOLARI</b>	Maserati	2.45' 8" 2/5	87,198
				2° <b>Brivio</b>	Alfa R.	2.53'29" 4/5	
				3° <b>Campari</b>	Maserati	2.54' 8" 2/5	
1934 22 lug	Intern. ap. vel.	corsa	240	1° <b>VARZI</b>	Alfa R.	2.49'52" 1/5	84,776
				2° <b>Moll</b>	Alfa R.	2.50'1" 1	
				3° <b>Nuvolari</b>	Maserati	2.53'35" 2	
1935 4 ag	Intern. ap. vel.	corsa	240	1° <b>NUVOLARI</b>	Alfa R.	2.00'42" 4	88,808
				2° <b>Brivio</b>	Alfa R.	2.44'6" 2	
				3° <b>Trossi</b>	Alfa R.	2.48'23" 1	